

GRAZIELLA GALLIANO

LA CARTOGRAFIA DELLE GRANDI SCOPERTE GEOGRAFICHE NELLA RECENTE RICERCA ITALIANA

Nel Convegno di Varese sullo stato della ricerca geografica italiana nel ventennio 1960-80 Elio Manzi ha confutato l'idea di decadenza degli studi di storia della cartografia genericamente diffusa, in base alla quale «una fiorente tradizione andrebbe spegnendosi, nonostante sporadiche eccezioni» (MANZI, 1980, p. 327). L'indagine bibliografica di allora dimostrava infatti inequivocabilmente il contrario, come precisava lo studioso:

«anzi, di primo acchito, vien fatto di pensare ad una poderosa ripresa... negli anni vicini non manca qualche realizzazione “monumentale”; ma va osservato che, il più delle volte, le opere recenti di questo tipo ricorrono ad un notevolissimo apparato illustrativo, che sfrutta le attuali tecniche grafiche e di fotoreproduzione a colori, mentre talora il testo di commento (che conferisce il valore scientifico al lavoro) è scarno o è ripreso da vecchi classici di storia della cartografia» (*Ibid.*).

A ventisei anni di distanza queste osservazioni si rivelano ancora attuali, sulla linea delle riflessioni avanzate già da Carla Masetti nel 1998, quando notava sul «Notiziario del Centro Italiano per gli Studi Storico-Geografici» (CISGE) che

«nel corso degli ultimi anni nuove angolazioni si sono prospettate nella valutazione ed interpretazione dei documenti cartografici, prospettive che hanno condotto a considerare il documento cartografico come la poliedrica espressione di più fatti culturali, ossia come manifestazione della situazione e degli orientamenti della cultura che l'ha prodotta, di fatti storico-politici, come rivelazione delle esigenze politiche, amministrative, militari, urbanistiche, agronomiche... ovvero come testimonianza di come diversi gruppi sociali abbiano organizzato i loro territori nel tempo storico» (MASETTI, 1998, p. 128).

e concludeva ribadendo «che l'interesse per la storia della cartografia, non solo è notevolmente cresciuto in questi ultimi anni, ma è aumentato in modo quasi esponenziale» (*Ibid.*, p. 134).

Sulla base di queste premesse, in occasione del XII Congreso Internacional sobre Descubrimientos y Cartografía svoltosi a Tordesillas (Valladolid) nel settembre 2004, ho presentato una nota sugli studi italiani di cartografia delle grandi scoperte, rilevando che nel corso del periodo 1980-2003 sono stati ripresi alcuni filoni di studio con lo stesso rigore di metodo che aveva caratterizzato la produzione scientifica della prima metà del secolo scorso. Inoltre, la scomparsa dei grandi Maestri di quel periodo ha indotto la nostra generazione a una riflessione sulla loro opera, che ha riguardato spesso anche alcuni loro studi meno noti o di difficile reperimento nelle biblioteche italiane e tuttora validi, al punto che si è provveduto a curarne nuove edizioni per farli conoscere anche all'estero (GALLIANO, 2005). Ricordo, in particolare, la riedizione dello studio fondamentale di Giuseppe Caraci sulle origini della cosiddetta cartografia nautica terrestre, nel quale viene impostata la metodologia della ricerca, l'unica ancor oggi valida – per esempio – per smascherare la falsità delle presunte carte “precolombiane” sulla scoperta dell'America (LUZZANA CARACI, 1993). Concludendo la *Nota* avevo rilevato come la bibliografia italiana relativa alla cartografia delle grandi scoperte rispecchi ancora fedelmente la prestigiosa tradizione, perché gli studiosi in diversi momenti hanno saputo rinnovare la metodologia della ricerca, soprattutto nel corso delle ricorrenze delle grandi imprese esplorative.

L'approssimarsi delle Celebrazioni per il V Centenario della morte di Cristoforo Colombo (20 maggio 2006) ha attirato l'attenzione di numerosi studiosi stranieri e italiani; fra questi ultimi, mi limito a segnalare quelli che fanno capo alla nuova Commissione scientifica del Comitato Colombiano, della quale Franco Salvatori è presidente e la stessa Simonetta Conti segretario generale, nonché tutta una serie di editori – genovesi e non – che hanno orientato la produzione verso questo nuovo interesse, con un'offerta però che ha privilegiato talvolta soltanto gli aspetti tipografici, trascurando le edizioni corredate da apparati critici.

Era facilmente prevedibile l'uscita sul mercato di numerose ristampe di carte antiche, di carte attribuite a Colombo o a suo fratello Bartolomeo, di cataloghi di collezioni su temi colombiani, di riedizioni di diari di viaggio del periodo delle grandi scoperte ecc., mentre l'analisi critica dei documenti o per lo meno un aggiornamento dei risultati raggiunti dalla sempre

più ricca storiografia colombiana – come ormai di consueto – è stata demandata a pochi, seppur insigni, studiosi. È opportuno ancora aggiungere che un prezioso contributo continuerà ad essere offerto anche dalle Biblioteche e dagli Archivi, pubblici e privati italiani e stranieri, con l'organizzazione di mostre e iniziative culturali per divulgare la conoscenza dei documenti antichi da loro custoditi.

Sono note le difficoltà di reperire le non poche pubblicazioni degli studiosi italiani di cartografia delle grandi scoperte, sparse in periodici e miscellanee conservati solo in biblioteche italiane di piccole dimensioni e, soprattutto in questi ultimi anni, anche all'estero. Per evitare di impegnarmi in una enumerazione, fatalmente incompleta, ho preferito limitarmi a segnalare le tendenze dei vari filoni di ricerca che si sono ormai affermati in questo vastissimo campo.

Il Dizionario Storico dei Cartografi Italiani

Il DISCI rappresenta senza dubbio un recente itinerario di ricerca molto importante per la comunità dei geografi italiani, e non solo sul piano nazionale. Claudio Cerreti ha ricostruito la nascita del progetto DISCI sul I numero del 2003 di «Geostorie» e Ilaria Caraci, nel corso dell'incontro di studio *La Cartografia come strumento di conoscenza e di gestione del territorio*, svoltosi a Messina dal 29 al 30 marzo 2006, ha delineato le fasi successive della ricerca (LUZZANA CARACI, 2006).

La storia del DISCI inizia ufficialmente dalle Giornate della Geografia tenute a Maiori nel maggio del 1999, ma le sue radici risalgono all'esigenza di elaborare un repertorio dei cartografi italiani sentita da alcuni studiosi, geografi e non, che nel 1992, a conclusione e in prosecuzione del Congresso Geografico Italiano, avevano fondato a Genova il Centro Italiano per gli Studi Storico-Geografici¹, coordinato da Ilaria Luzzana Caraci, nel cui Comitato scientifico era stato nominato un Coordinatore della Sezione di Storia della cartografia, carica ricoperta da Luciano Lago, allora docente di Storia della cartografia presso l'Università di Trieste.

L'anno successivo Claudio Cerreti condivide l'osservazione di Giorgio Mangani sulla mancanza di «un "Tooley italiano"» e che, per conseguenza, una troppo larga parte della cartografia italiana (con i rispettivi degni auto-

¹ Vedi più avanti.

ri) rimanesse sottovalutata o andasse in pasto a studiosi, italiani e non, poco attrezzati» (CERRETI, 2003, p. 18). Qualche anno dopo i due studiosi elaboravano una bozza di progetto, intitolato *Dizionario storico-biografico dei cartografi italiani*.

Fu a Maiori dunque che, probabilmente stimolati dalla mostra cartografica allestita da Vincenzo Aversano in quell'occasione e dalla sua proposta di un convegno di studio sull'attività di quella nutrita schiera di tecnici pressoché sconosciuti che hanno lasciato tanti prodotti cartografici, il Comitato di Coordinamento del CISGE prese in esame la possibilità di dedicare al tema dei cosiddetti "cartografi minori" una qualche iniziativa.

Il notevole interesse suscitato da questa proposta consentì di organizzare subito dopo il Convegno *La cartografia degli autori minori italiani*, svoltosi nella sede della Società Geografica Italiana il 7 e 8 ottobre 1999, curato da Emanuela Casti e Claudio Cerreti, e contemporaneamente il seminario di studio su *Arcangelo Ghisleri e la geografia del suo tempo* e la mostra *Una geografia dell'Altrove. L'Atlante d'Africa di Arcangelo Ghisleri*, entrambi a cura di Emanuela Casti².

Poco tempo dopo, il 15 novembre, alcuni soci del CISGE davano vita ad un incontro propositivo al quale parteciparono Ilaria Caraci, Claudio Cerreti, Simonetta Conti, Giorgio Mangani, Leonardo Rombai e Vladimiro Valerio. Il progetto di ricerca per un *Dizionario storico dei cartografi italiani* viene così formulato nelle linee essenziali.

Infine, il 13 dicembre 2001 a Genova, in occasione del seminario internazionale *L'ambiente nel tempo* organizzato da Maria Pia Rota, Daniela Galassi, Nicoletta Varani, Antonella Primi e dalla sottoscritta, con la partecipazione di un largo numero di soci CISGE, e poi a Roma, durante un altro incontro di studio (*I cartografi italiani dalle origini alla Carta d'Italia*) tenutosi l'11 febbraio dell'anno successivo, fu messo a punto un progetto nazionale da svolgere con un finanziamento MURST.

Il progetto, coordinato da Ilaria Caraci e intitolato *Studi e ricerche per un Dizionario storico dei cartografi italiani*, poggiava su 14 unità locali con

² Queste iniziative furono poi seguite da un corso di aggiornamento per insegnanti che durò un mese e mezzo (*CartograFARE. Dalla cartografia tradizionale alle immagini satellitari, come si fabbrica la rappresentazione della Terra*). L'impegno degli organizzatori (oltre a Cerreti e alla Casti, parteciparono all'organizzazione e alla realizzazione dei convegni e degli Atti Annalena Taberini, Carla Masetti, Annalisa D'Ascenzo e Monica Carlotto) trovò sostegno nella collaborazione della Società Geografica, che accolse gli Atti nella prestigiosa collana delle sue «Memorie» (voll. LXIV e LXV).

un totale di 109 partecipanti. Di questi, circa il 40% erano docenti universitari; il 25% giovani ricercatori non strutturati, alla cui formazione il progetto si proponeva di contribuire concretamente; il resto era personale extrauniversitario (prevalentemente bibliotecari e archivisti) e tecnici.

Ma con grande meraviglia e altrettanto sconcerto da parte di tutti noi, il progetto quell'anno non ottenne il finanziamento richiesto, anche se si trattava ormai di un vero progetto di interesse nazionale da molteplici punti di vista, innanzitutto per la partecipazione di esponenti degli atenei di quasi tutte le regioni italiane sia per le finalità prefissate. L'anno successivo i proponenti rinnovarono la richiesta. Questa volta le unità partecipanti erano ancora 14 (afferenti agli atenei di Roma Tre, Torino, Genova, Bergamo, Pavia, Venezia, Trieste, Bologna con 2 unità di ricerca, Siena, Chieti-Pescara, Salerno, Messina e Cagliari), ma il numero dei partecipanti era salito a 150, compresi di specialisti italiani di fama internazionale.

La finalità prefissata era «l'organizzazione sistematica e tendenzialmente esaustiva delle conoscenze in ordine all'attività di produzione cartografica svolta da autori italiani e/o operanti in Italia, in un arco di tempo che va dal V secolo al XIX compreso»³.

Tale finalità è stata raggiunta, pur con tempi e modi talvolta differenti fra un'unità e l'altra. Sono stati infatti raccolti circa 10.000 nomi di autori di cartografia e individuati tra loro qualche migliaio di nomi, ovviamente comprendendo tutti quelli noti, ma anche centinaia di personaggi meno rilevanti⁴.

³ Sempre al Seminario di Messina Ilaria Caraci ha precisato che «Eravamo comunque consapevoli che questo lavoro, apparentemente compilativo ed elementare, avrebbe avuto conseguenze importanti per la ricerca storico-geografica italiana, sia perché concentrava l'attenzione di un consistente numero di studiosi su tematiche tradizionali che però negli ultimi anni erano state un poco emarginate, sia perché ne sarebbe inevitabilmente scaturita una riflessione di tipo epistemologico e metodologico, una valorizzazione del patrimonio cartografico italiano e una migliore collocazione della ricerca italiana del settore nell'ambito internazionale» (LUZZANA CARACI, 2006, p. 11).

⁴ E ancora Ilaria Caraci, nella stessa occasione, ha osservato che «La scoperta di un così grande numero di operatori ha poi messo in evidenza anche la capacità di un elevato numero di enti e istituzioni che in passato furono abilitati a produrre cartografia; l'afferenza di molti operatori a questi enti ha consentito di delineare non solo l'importanza relativa degli enti stessi, ma anche il tipo di rapporti esistenti tra più enti, anche appartenenti, per i secoli passati, a Stati preunitari differenti.

La mole di informazioni raccolta è stata, com'era logico attendersi, diversa per le singole unità di ricerca, in conseguenza delle modalità stesse con cui sono stati raccolti i dati.

Preme qui mettere in evidenza che l'attività svolta per il DISCI ha favorito anche il reperimento di un ricchissimo materiale bibliografico, tramite la consultazione di qualche migliaio tra periodici, opere di consultazione, saggi, monografie e cataloghi. Si auspica quindi una tempestiva pubblicazione di tale materiale bibliografico nella soluzione informatica programmata, per consentirne un'ampia divulgazione.

Le manifestazioni colombiane

La ricorrenza del V Centenario colombiano del 1992 ha favorito il fiorire di numerose ricerche sulla storia delle scoperte e anche sulla cartografia delle nuove terre. L'utilizzazione delle nuove, migliori tecniche di riproduzione delle carte ha fornito la base di lavoro per studi più approfonditi di quelli, già assai preziosi, del IV Centenario. La *Nuova Raccolta Colombiana*, ideata e coordinata da Paolo Emilio Taviani (in 17 volumi a partire dal 1988) ha stimolato una serie di ricerche di alto valore scientifico, tra le quali in questa sede bisogna soprattutto ricordare l'*Atlante Colombiano della scoperta*, redatto da Osvaldo Baldacci. A Simonetta Conti si deve un prezioso aggiornamento della *Bibliografia colombiana* del 1985, con un ottimo indice analitico sulla cartografia nautica e terrestre riguardante la scoperta dell'America e sulle carte e gli atlanti con riferimento alla scoperta, di carattere internazionale (CONTI, 1990).

Anche in Italia, come in altri paesi del mondo, il 1992 è stato caratterizzato da manifestazioni colombiane che hanno sottolineato l'importanza dell'ampliamento dell'orizzonte geografico nella cartografia: a Trieste Luciano Lago ha curato la mostra *Imago Mundi et Italiae. La versione del mondo e la scoperta dell'Italia nella cartografia antica (secoli X-XV)*, corredata da un catalogo composto di due volumi, dedicati rispettivamente all'immagine del mondo e a quella dell'Italia.

In taluni casi, si è potuto procedere a indagini pressoché esaustive, che hanno portato o porteranno a brevissimo termine alla realizzazione di "dizionari" parziali a base regionale. Ma nell'insieme, l'esistenza di questa difformità ha consigliato il gruppo di ricerca a rendere coerenti per quanto possibile le informazioni raccolte, ma senza porsi il problema dell'immediata fruibilità a stampa, orientandosi invece su una pubblicazione informatica, anche se la prospettiva di produrre materiali pronti per la stampa non è stata accantonata. D'altronde il prodotto informatico permette una maggiore elasticità di consultazione e di utilizzazione, che in questa fase ci pare assolutamente preferibile» (*Ibid.*, pp. 11-12).

A Genova il Ministero dei Beni Culturali e Ambientali ha realizzato una mostra cartografica fra le più ricche di carte antiche, corredata da un corposo catalogo che le riproduce, contenente contributi scientifici di studiosi che hanno ricostruito la genesi delle rappresentazioni cartografiche dai tempi antichi al 1728 (anno della scoperta dello Stretto di Bering), con un saggio fondamentale di Ilaria Luzzana Caraci sulla nascita della cartografia del Nuovo Continente. Si tratta di un catalogo che a distanza di quattordici anni è tuttora valido come fonte preziosa di riferimenti bio-bibliografici sui cartografi del periodo delle grandi scoperte geografiche (*Due mondi a confronto*, 1992).

La ricorrenza del quinto centenario della morte del Genovese (20 maggio 1506) ha animato diversi convegni non solo nella città natale, ma dal punto di vista che qui interessa possiamo affermare che – salvo alcune pregevoli eccezioni come il Convegno organizzato a Fermo e le manifestazioni promosse nella Società Geografica Italiana – non è stato superato il livello scientifico raggiunto nel 1992, come era forse prevedibile dopo la scomparsa di Paolo Emilio Taviani.

L'attività del Centro Italiano per gli Studi Storico-Geografici

Sempre a Genova e sempre nel 1992, a conclusione dei lavori del XXVI Congresso Geografico Italiano, che ha dedicato una Sezione dei lavori alla Storia della cartografia (come suindicato), è stato fondato il Centro Italiano per gli Studi Storico-Geografici, inizialmente coordinato da Ilaria Luzzana Caraci. Il CISGE è stato strutturato in quattro sezioni: Storia della cartografia (coordinata da Luciano Lago), Storia della geografia (Massimo Quaini), Geografia storica (Leonardo Rombai) e Storia dei viaggi e delle esplorazioni (Francesco Surdich).

Il CISGE, attualmente coordinato da Claudio Cerreti, ha svolto e continua a svolgere un'importante funzione di aggregazione fra tutti coloro che sono interessati a queste tematiche, offrendo occasioni di incontro nei convegni annuali, a partire da quello organizzato a Messina da Simonetta Ballo Alagna su *Esplorazioni geografiche e immagine del mondo nei secoli XV e XVI* (BALLO ALAGNA, 1994), con le relazioni di Massimo Quaini, *Dalla cosmografia alla corografia: le coordinate geografiche della rappresentazione rinascimentale del mondo* (QUAINI, 1994), e di Vladimiro Valerio, *Sui planisferi tolemaici. Alcune questioni interpretative e prospettiche* (VALERIO, 1994).

Solo un mese dopo il convegno di Messina è stato organizzato a Roma il Convegno internazionale in onore di Giuseppe Caraci, con un'ampia partecipazione di studiosi di discipline storico-geografiche. Anche in questo incontro era prevista una sessione dedicata alla storia della cartografia. Ma, ricordando il Caraci, Luciano Lago ha illustrato ampiamente anche la sua produzione relativa alla storia della cartografia, lamentando il fatto che nonostante i riconoscimenti avuti a livello mondiale, gli studi di Caraci non fossero abbastanza utilizzati dalle nuove generazioni, forse anche per la difficoltà di seguire il suo rigore scientifico e applicare la sua metodologia (LAGO, 1995).

Al successivo Convegno di San Faustino-Massa Martana del 1995 Massimo Quaini ha approfondito due concetti chiave della storia della cartografia (QUAINI, 1997) e Duccio Sacchi si è soffermato sulle rappresentazioni territoriali novoispane (SACCHI, 1997). Nella stessa occasione, ho ricostruito il fragile castello di congetture che costituiva la base della presunta prescoperta dell'America da parte di Sinclair, prendendo in esame la supposta carta quattrocentesca dei fratelli Zeno che l'impresa di Sinclair avrebbe ispirato (GALLIANO, 1997).

Il Quinto Centenario del viaggio di Giovanni Caboto è stato ricordato con il Convegno Internazionale del 1997, svoltosi a Roma, nel corso del quale Luciano Formisano ha trattato delle immagini del Nord America (FORMISANO, 1999), Patrizia Licini dell'idea di Caboto della divisione del mondo riflessa nei planisferi di Mercatore (LICINI, 1997) e Raffaella Signorini della rappresentazione cartografica del mito dell'oro (SIGNORINI, 1997).

Tra i successivi incontri promossi dal CISGE e dei quali sono stati pubblicati i relativi Atti, segnalo quello sulla cartografia degli autori minori del 1999 di cui ho già riferito (CERRETI, TABERINI, 2001), i due *workshops* organizzati a Firenze da Margherita Azzari su *Beni ambientali e culturali e GIS* nel maggio del 2000 e nel maggio dell'anno successivo, i cui Atti sono stati pubblicati in un numero speciale di «Geostorie» corredato di CD rom (AZZARI, 2002), il Convegno di San Gemini del 2000, le manifestazioni vespucciane di Roma e Firenze (D'ASCENZO, 2004; TINACCI MOSSELLO, 2005), il Convegno di Chiavari del 2004 (VARANI, 2006).

Il CISGE offre, inoltre, un'importante occasione di confronto con la pubblicazione del notiziario quadrimestrale («Geostorie», già «Notiziario»), giunto alla sedicesima annata, che consente fra l'altro ai soci di comunicare i risultati delle proprie ricerche.

Le manifestazioni vespuciane

Per onorare la memoria di Amerigo Vespucci e diffonderne una migliore conoscenza è stato istituito, dalla Direzione Generale per i Beni Librari e gli Istituti Culturali del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, nell'aprile 2002, il Comitato Nazionale per le Celebrazioni del Quinto Centenario del Viaggio del 1501-1502, anche questo presieduto da Ilaria Luzzana Caraci. Il ricco programma delle attività culturali promosse dal Comitato ha avuto come primo obiettivo la realizzazione del Convegno Internazionale di studi *Mundus Novus. Amerigo Vespucci e i metodi della ricerca storico-geografica*, svoltosi a Roma e a Firenze nel novembre dello stesso anno, nel corso del quale non sono mancati studi di storia della cartografia dell'epoca delle grandi scoperte (per i quali si rimanda agli Atti pubblicati due anni dopo).

Nell'occasione sono state anche allestite due mostre: la prima, curata da Carla Masetti, di interesse prevalentemente storico essendo dedicata alle prime edizioni del *Mundus Novus*, la seconda, intitolata *Amerigo Vespucci. Un mercante fiorentino che inventò l'America*, di carattere prevalentemente divulgativo, che però ha presentato, in bellissime riproduzioni, una buona parte della primitiva cartografia americana. Quest'ultima è stata ospitata da numerosi enti e istituti scolastici nazionali sia all'estero.

Nel corso del Convegno vespuciano organizzato due anni dopo a Firenze, Laura Cassi ha messo in evidenza che la prima sessione della manifestazione non intendeva limitarsi alle scoperte geografiche ma allargarsi ad una prospettiva più ampia, per approdare all'esplosione delle immagini nel mondo "post-moderno", imploso dalla riduzione delle distanze e dalla convergenza dei luoghi. Più concretamente, secondo la studiosa, l'immaginazione del mondo costituisce un luogo mentale di forte interconnessione fra percezione, spazio, conoscenza, potere e riguarda essenzialmente la rappresentazione del mondo (CASSI, 2005, pp. 111-112).

Dei vari contributi di storia della cartografia presentati a questo Convegno⁵ mi limito a citare due studi sulla nota carta del Waldseemüller del 1507. Patrizia de Ponti indagando sulle mappe letterarie e su quelle geografiche, con un'attenta rassegna degli stretti legami che intercorrono fra

⁵ Le Relazioni principali sono state pubblicate in un numero monografico (fasc. nn. 3 e 4, 2005) della «Rivista Geografica Italiana»; gli Atti a cura di TINACCI MOSSELLO M., CAPINERI C. e RANDELLI F., sono usciti nella collana delle «Memorie Geografiche», come supplemento alla stessa Rivista (Nuova serie, n. 5, 2005).

di esse, constata che quelle letterarie sono protagoniste indiscusse dell'immaginario cartografico, ma non sono certamente il campo esclusivo della soggettività, perché anche le carte geografiche sono nate dalla combinazione di testimonianze dirette e indirette e soprattutto dalla loro interpretazione: esemplare la carta del Waldseemüller quale prodotto cartografico del *Mundus Novus* (DE PONTI, 2005).

Alla stessa carta ha dedicato la sua attenzione Giorgio Mangani che, dopo aver descritto l'apparato meditativo della cultura umanistica fiorentina del XV secolo, della quale faceva parte anche Amerigo Vespucci per tramite dello zio Giorgio Antonio, rileva come tale apparato deve aver filtrato le modalità di rappresentazione della sua scoperta. Mangani si sofferma poi sulla genesi e sulle varie edizioni della *Cosmographiae Introductio* e osserva che essa è caratterizzata da edizioni instabili, cioè da tirature parziali, con minime variazioni, riservate ai diversi componenti dell'équipe di Saint Diè (MANGANI, 2005).

Gli studi più recenti

Tra questi non posso mancare di citare il contributo fondamentale di Vladimiro Valerio alla discussione sul significato dei termini "cartografo" e "cartografia", pubblicato due anni or sono su «Geostorie» (VALERIO, 2004).

Fra i saggi più innovativi va segnalata poi la recentissima *Cartografia morale* di Giorgio Mangani che dopo trent'anni di studi di cartografia storica raccoglie le sue riflessioni sui fondamenti retorici del funzionamento delle carte geografiche (il *mapping*) e sottolinea la loro funzione di strumenti per organizzare il pensiero (MANGANI, 2006).

Sul piano internazionale alcuni studiosi italiani possono vantare collaborazioni con le più importanti case editrici straniere (Corradino Astengo, Patrizia Licini, Vladimiro Valerio, ecc.). Rivolgendomi soprattutto ai giovani ricercatori, in questa sede ricordo che nell'ambito dell'attività promossa dall'ESSED, l'Associazione Europea di Studi sulle Scoperte e sulle Esplorazioni, fondata da Ilaria Luzzana Caraci e da alcuni soci del CISGE, sono stati instaurati proficui rapporti con l'Istituto Interuniversitario de Estudios de Iberoamérica y Portugal, che organizza con periodicità annuale i seminari di studio sulla cartografia delle grandi scoperte di cui ho accennato sopra.

In questi ultimi anni, il direttore, Jesús Varela y Marcos, docente all'Università di Valladolid, ha curato l'organizzazione scientifica del solenne

Congresso internazionale per il V Centenario della morte di Colombo (15-19 maggio 2006), un'iniziativa di grande successo per quanto concerne la partecipazione di studiosi da tutto il mondo, nel corso della quale Varela ha presentato una serie di carte geografiche nei cui titoli compare un riferimento al Genovese (*Carta colombina* del settembre 1492, *Carta náutica de Colón*, 1494). Si tratta di "ricostruzioni", le cui bellissime riproduzioni sono in vendita presso lo stesso *Instituto*.

Repetita iuvant?

Come è accaduto spesso in passato, gli studi italiani di storia della cartografia, specie se pubblicati sulle riviste nazionali, sono poco conosciuti. Quando poi tali studi contestano o demoliscono le ricorrenti teorie di prescoperte sono volutamente ignorati. Per questo, in occasione del Convegno di Valladolid mi sono sentita in dovere di informare i presenti sull'avvertimento che Ilaria Luzzana Caraci aveva lanciato al Convegno di studi svoltosi due anni fa a Genova:

«Il 20 maggio 2006 ricorrerà il V Centenario della morte di Colombo, una data che certamente non passerà inosservata ai mass-media e presumibilmente riaprirà le discussioni attorno al grande Genovese, alla priorità delle sue scoperte e ai cosiddetti *predescubrimientos*. Gli studiosi italiani saranno in grado di fare la loro parte in quell'occasione? E il mondo della cultura, gli amministratori pubblici, la gente comune saranno in grado di distinguere – e accettare – la realtà storica, spesso banale, talvolta anche sgradevole, nel mare delle ipotesi fantasiose e suggestive che immancabilmente fioriranno?» (LUZZANA CARACI, 2004, p. 48).

La previsione, peraltro facile, si è avverata. Per questo la Società Geografica nello scorso mese di maggio ha organizzato un incontro di studio nel quale sempre Ilaria Luzzana Caraci ha passato in rassegna tutte le ipotesi che nel corso dell'ultimo secolo sono state fatte in tema di cartografia colombiana e che poi si sono rivelate fallaci; Giuliano Bellezza ha ribadito la cattiva fede di alcuni pseudo-studiosi che lucrano su scoperte fasulle ed approfittano dell'ingenuità e dell'ignoranza del grande pubblico aiutati dalla stampa sensazionalistica, riferendosi in particolare a Gavin Menzies ed alla carta cinese "precolombiana" (peraltro già smentita da Ilaria Luzzana Caraci sui quotidiani nazionali), Claudio Cerreti ha messo in evidenza la necessità di bloccare la partecipazione ad eventi ufficiali di persone che traggono da questi false prove di riconoscimenti dell'attendibilità e scientificità dei loro lavori.

Per la rassegna bibliografica

Concludendo la rassegna, rilevo che a 26 anni di distanza dall'indagine di Elio Manzi, che poteva contare su un totale di 122 titoli comprendenti tutti gli studi italiani di cartografia, oggi si contano più di 300 studi relativi solo al periodo della grandi scoperte geografiche. La produzione di studi sulla storia della cartografia è aumentata in modo ancor più consistente, tanto che percentualmente si può osservare un lieve calo negli studi di cartografia delle grandi scoperte, scesi dal 38 al 36%.

La cartografia nautica ha mantenuto la stessa incidenza, mentre è aumentata la produzione percentuale di cataloghi per le manifestazioni espositive; hanno conservato un peso pressoché identico le indagini epistemologiche e la produzione di manuali universitari. Significativo è il fatto che gli studi italiani pubblicati all'estero vanno crescendo.

Nella rassegna che segue ho preso in considerazione le opere pubblicate nell'ultimo ventennio (1986-2006), ricollegandomi alle rassegne precedenti, a partire dal celebre repertorio dell'Uzielli e dell'Amat. L'impostazione metodologica è quella fissata da Osvaldo Baldacci nel 1964, con la rassegna accolta nella Memoria della Società Geografica Italiana dedicata al sessantennio 1900-1960. Ma naturalmente ho tenuto conto delle rassegne successive: quella di Elio Manzi, presentata al convegno di Varese (1980) e quella redatta da Carla Masetti, riferita esclusivamente alle ricerche dei geografi italiani sull'antica cartografia terrestre della penisola italiana del periodo 1980-1997, già menzionate in apertura.

BIBLIOGRAFIA

- AZZARI M. (a cura di), *Beni culturali e GIS*, in «Geostorie», X (2002), nn. 1-2, con CD rom.
- BALDACCIO O., *Atlante colombiano della grande scoperta*, in *Nuova Raccolta Colombiana*, a cura di TAVIANI P.E., Roma, 1993.
- BALLO ALAGNA S. (a cura di), «Atti del Convegno *Le Esplorazioni geografiche e l'immagine del mondo nei secoli XV e XVI* (Messina, 1993)», Messina, 1994.
- BELLEZZA G., *Da Mandeville a Menocchio, dalla multimedialità (passando per Piri Reis) a dove?*, in «Atti del Convegno internazionale *Mundus Novus. Amerigo Vespucci e i metodi*

della ricerca storico-geografica (Roma-Firenze, 2002)», a cura di D'ASCENZO A., Genova, 2004, pp. 193-214.

CERRETI C., "Progetto DISCI" e storie di famiglia, in «Geostorie», XI (2003), n. 1, pp. 17-25.

CONTI S., *Bibliografia Colombiana 1793-1990*, Genova, 1990 (II ed.).

D'ASCENZO A. (a cura di), «Atti del Convegno Internazionale di Studi *Mundus Novus. Amerigo Vespucci e i metodi della ricerca storico-geografica* (Roma-Firenze, 27-30 novembre 2002)», Genova, 2004.

DE PONTI P., *Mappe letterarie e mappe geografiche: dal Mundus Novus di Amerigo Vespucci alla carta di Martin Waldseemüller*, in TINACCI MOSSELLO M., CAPINERI C. e RANDELLI F. (a cura di), cit., pp. 63-73.

GALLIANO G., *Nota sui recenti studi italiani di cartografia delle grandi scoperte (1980-2003)*, in «Revista de Estudios Colombinos», n. 1 (2005), pp. 33-48.

LAGO L. (a cura di), *Imago Italiae. La 'fabbrica' dell'Italia nella storia della cartografia tra Medioevo ed Età moderna*, Trieste, 2002.

LUZZANA CARACI I., *Segni e colori degli spazi medievali*, Reggio Emilia, 1993.

ID., *Per una riflessione sulla storia delle grandi scoperte geografiche in vista del Centenario colombiano del 2006*, in *Studi Geografici dedicati a Maria Pia Rota*, a cura di VARANI N., Genova, 2004, pp. 47-66.

ID., *Il progetto DISCI*, in «Atti del Convegno *La cartografia come strumento di conoscenza e di gestione del territorio* (Messina, 29-30 marzo 2006)», a cura di POLTO C., Messina, 2006, pp. 9-12.

MANGANI G., *Amerigo Vespucci e la meditazione cartografica*, in TINACCI MOSSELLO M., CAPINERI C. e RANDELLI F. (a cura di), cit., pp. 23-37.

ID., *Cartografia morale. Geografia, persuasione, identità*, Modena, 2006.

MANZI E., *La storia della cartografia*, in *La ricerca geografica in Italia (1960-1980)*, a cura di CORNA PELLEGRINI G. e BRUSA C., Varese, 1980, pp. 327-36.

MASETTI C., *I geografi italiani e l'antica cartografia. Per una bibliografia della storia della cartografia in Italia (1980-1997)*, in «Geostorie», VI (1998), n. 3, pp. 125-73.

QUAINI M., *Rappresentazioni e pratiche dello spazio. Due concetti molto discussi fra storici e geografi*, in «Atti del convegno *Rappresentazioni e pratiche dello spazio in una prospettiva storico-geografica* (San Faustino-Massa Martana, 27-30 settembre 1995)», a cura di GALLIANO G., Genova, 1997, pp. 3-27.

TINACCI MOSSELLO M., CAPINERI C. e RANDELLI F. (a cura di), «Atti del Convegno Internazionale di Studi *Conoscere il mondo: Vespucci e la modernità* (Firenze 28-29 novembre 2004)», Firenze, 2005.

UZZELLI G., AMAT DI SAN FILIPPO P. (a cura di), *Studi biografici e bibliografici sulla storia della geografia in Italia. Pubblicati in occasione del terzo Congresso Geografico Internazionale*, Roma, 1882, 2 voll.

RASSEGNA BIBLIOGRAFICA 1986-2006

Alla scoperta del mondo, l'arte della cartografia da Tolomeo a Mercatore, in «Il Giardino delle Esperidi», n. 9, Modena, 2002.

ANTICO GALLINA M., *Dall'immagine cartografica alla ricostruzione storica*, Milano, 1994.

AVERSANO V., BENCARDINO F. e DIGLIO S. (a cura di), *Documenti geocartografici nelle biblioteche e negli archivi privati e pubblici della Campania. I. Le raccolte dell'Archivio abbaziale di Cava dei Tirreni, del Museo del Sannio di Benevento, degli Archivi privati Caracciolo di Brienza e Caracciolo di Santo Bono depositati presso l'Archivio di Stato di Napoli*, Firenze, 1986.

ASTENGO C., *Spionaggio e cartografia nel XVI secolo*, in «Annali di Ricerche e Studi di Geografia», XXXIX (1986), nn. 1-2, pp. 1-6.

ID., *La produzione cartografica dei Benincasa e una carta nautica anonima conservata nella Biblioteca Reale di Torino*, in «Boll. Soc. Geogr. It.», s. XI, vol. VII (1990), pp. 223-230.

ID., *Elenco preliminare di carte e atlanti nautici manoscritti eseguiti nell'area mediterranea nel periodo 1500-1700 e conservati presso enti pubblici*, Genova, 1996.

ID., *La cartografia nautica mediterranea dei secoli XVI e XVII*, Genova, 2000.

ID., *Alcune riflessioni sul Dizionario Storico dei cartografi italiani*, in «Boll. Soc. Geogr. It.», s. XII, vol. VIII (2003), pp. 615-622.

ASTENGO C. e MANGANI G., *Ritorno al mondo nuovo. Il planisfero a Vesconte Maggiolo (1504) e il suo tempo*, Fano, 2004.

«Atti del Convegno *Cartografia e istituzioni in età moderna*», Genova, 1987, 2 voll.

AZZARI M. (a cura di), *Beni culturali e GIS*, in «Geostorie», X (2002), nn. 1-2, con CD rom.

ID., *Nuovi spazi, vecchi schemi. L'evoluzione delle tecniche di rappresentazione del territorio nella cartografia nord americana dei secoli XVI-XX*, in TINACCI MOSSELLO M., CAPINERI C. e RANDELLI F., *Conoscere il mondo*, cit., pp. 39-48.

ID., *Dal database all'ipertesto appunti per il Dizionario dei Cartografi Italiani*, in «Geostorie», 12 (2004), nn. 2-3, pp. 151-154.

BALDACCIO O., *L'«altro» nella carta geografica*, in «Cultura e Scuola», XXVI (1986), n. 97, pp. 158-166.

ID., *Sempre sulla catalogazione delle carte geografiche*, in «Geografia», IX (1986), pp. 8-11.

ID., *Schediamo una geocarta antica*, in «Geografia», IX (1986), pp. 99-102.

ID., *La geocarta come documento storico colombiano*, in «Atti 2° Colloquio La Presenza italiana in Andalusia nel basso Medioevo e nel primo arco dell'Età Moderna (Roma, 1984)», Bologna, 1986, pp. 157-169.

ID., *Gerardo Mercatore: scienza e tecnica geo-cartografiche*, in «Geografia», IX (1986), pp. 162-172.

ID., *Mappamondi «Martellus» e collegamenti colombiani*, in «Atti IV Convegno Internazionale Studi Colombiani (Genova, 1985)», Genova, 1987, I, pp. 169-186.

- BALDACCI O., *Storia della geocartografia e cartografia storica*, in "Geografia", X (1987), p. 21
- ID., *Censimento e conservazione del patrimonio geocartografico*, in «Atti del Convegno Cartografia e istituzioni in età moderna», cit., vol. II, pp. 629-646.
- ID., *Geocarta*, in «Geografia», XI (1988), pp. 166-168.
- ID., *Sulla geografia nautica oceanica e mediterranea del Cinquecento*, in «Semestrale Studi e Ricerche di geografia», Roma, 1988, n. 1-2, pp. 5-27.
- ID. (a cura di), *Documenti geocartografici nelle biblioteche e negli archivi privati e pubblici della Toscana*, 3. *Introduzione allo studio delle geocarte nautiche di tipo medievale e la raccolta della Biblioteca Comunale di Siena*, Firenze, 1990.
- ID., *Atlante Colombiano della grande scoperta*, in *Nuova Raccolta Colombiana*, a cura di TAVIANI P.E., Roma, 1993.
- BALLO ALAGNA S. (a cura di), «Atti del Convegno *Le Esplorazioni geografiche e l'immagine del mondo nei secoli XV e XVI* (Messina, 1993)», Messina, 1994.
- BARLETTARO C., GARBARINO O., *La raccolta cartografica dell'Archivio di Stato di Genova*, Genova, 1986.
- BARSANTI D., *Documenti geocartografici nelle biblioteche e negli archivi privati e pubblici della Toscana*, I, *Le piante dell'Ufficio Fiumi e Fossi di Pisa*, Firenze, 1987.
- ID., (a cura di), *Il fondo cartografico dell'Osservatorio Ximeniano di Firenze*, Milano, 1992.
- BATTINI A., *Gli Atlanti del Cinquecento. Mercatore e la cartografia moderna*, in *Alla scoperta del Mondo, l'arte della cartografia da Tolomeo a Mercatore*, cit., pp. 171-239.
- BENCARDINO F. (a cura di), *La cartografia geografica nel progresso delle conoscenze sull'Oriente nell'Europa dei secoli XV-XIX*, Napoli, 1991.
- ID., *La Cina nella cartografia europea dei secoli XV-XVII*, Napoli, 1993.
- BERTINI M.A., *Giovanni Mussio e la cartografia*, in «St. Urb.», LXIX (1997), pp. 17-23.
- ID., *Il "Disegno del mondo". Cartografia e scuole cartografiche marchigiane*, in BERTINI M.A., *Considerazioni a margine di due inediti iconografici sullo gnomone polare di F. Bianchini*, in «St. Urb.», LXXI (1999), pp. 21-33.
- ID., *La rappresentazione della città*, in «St. Urb.», LXII (2001), pp. 201-221.
- ID., *L'immagine urbana tra proiezione simbolica e rappresentazione topografica*, in «Quad. Acc. Fanestrese», 2002, I, pp. 165-188.
- BETRÒ M.C., *Il Nuovo Mondo. Le Americhe negli atlanti antichi della Biblioteca Panizzi*, Reggio Emilia, 1992.
- BEVILACQUA E., *L'esplorazione e la cartografia negli studi di Roberto Almagià*, in «Atti IV Convegno Internazionale Studi Colombiani», cit., II, pp. 181-188.
- ID., *Il Catalogo di carte geografiche antiche*, in «Studi in onore di Osvaldo Baldacci *La letteratura geografica, il linguaggio geografico, i contenuti geografici a servizio dell'uomo* (a cura di PALAGIANO C., PARATORE E. et alii)», Bologna, 1991, vol. I, pp. 99-104.

- BIADENE S. (a cura di), *Carte da Navigar. Portolani e carte nautiche del Museo Correr 1318-1732*, Catalogo dell'esposizione, Venezia, 1990.
- ID., *Battista Agnese. Atlante nautico*, in *Due mondi a confronto...*, cit., pp. 717-724.
- BIAGIOTTI M., *L'America in un atlante anonimo del XVI secolo attribuito a Joan Martines*, in «Boll. Soc. Geogr. It.», s. XI, vol. VII (1990), pp. 347-367.
- ID., *Alcune particolarità raffigurative nelle tavole americane dell'Atlante Millo presso la Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele II di Roma*, in «Atti del Convegno Internazionale in onore di Giuseppe Caraci, geografo, storico, umanista. Momenti e problemi della geografia contemporanea (Roma, 1993)», Genova, 1995, pp. 511-531.
- BIANCO A., *Atlante nautico di Andrea Bianco*, a cura di FALCHETTA P., Venezia, 1993.
- BINI M., *Dalla Cosmografia classica alla cartografia del Quattrocento*, in *Alla scoperta del mondo*, cit., pp. 11-63.
- BINI M., MILANI E., BATTINI A. e FEDERZONI L., *Alla scoperta del mondo...*, cit.
- BISLENGHI A., «L'amico ritrovato». Il ritorno a Genova della carta nautica di Jacopo Maggiolo del 25 aprile 1561, in «Atti XXVII Congresso Geografico Italiano (Trieste 21-25 maggio 1996)», Bologna, 2001, vol. I, pp. 33-10.
- BONASERA F., *I globi di Vincenzo Coronelli (secc. XVII-XVIII-XIX)*, Jesi, 1987.
- ID., *La cartografia nautica anconetana*, Cagli, 1997.
- BONAZZI A., *Per la storia dell'informazione spaziale in epoca moderna: la genealogia della forma atlantica*, in «Riv. Geogr. It.», CI (1994), 2, pp. 217-249.
- BONI V., PINTO A., *Claudio Tolomeo. Cosmographia*, in *Due mondi a confronto...*, cit., vol. I, pp. 473-476.
- BONORA P., *Martin Waldseemüller*, in *Due mondi a confronto...*, cit., pp. 686-688.
- BUSOLINI D.A., *Gastaldi Giacomo*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, Roma, 1999, vol. LII, pp. 529-532.
- CANTILE A. (a cura di), *Eventi e documenti diacronici delle principali attività geotopocartografiche in Roma*, suppl. «L'Universo», n. 6, 2000, pp. 78-101.
- CANTILE A., LAZZI G. e ROMBAI L. (a cura di), *Rappresentare e misurare il Mondo. Da Vespucci alla modernità* (Firenze, 30 ottobre 2004-15 gennaio 2005), Firenze, 2004.
- CAPACCI A., *Reperti cartonautici manoscritti conservati in Liguria*, in «Atti IV Convegno Internazionale Studi Colombiani», cit., II, pp. 205-208.
- ID., *Documenti geocartografici nelle biblioteche e negli archivi privati e pubblici della Liguria*, I, Museo Navale di Genova, Firenze, 1990.
- ID., *Aloisio Cesani. Atlante nautico*, in *Due mondi a confronto...*, cit., vol. II, pp. 740-742.
- ID., *Giuseppe Rosaccio. Il mondo e le sue parti*, in *Due mondi a confronto...*, cit., vol. II, pp. 879-881.
- ID., *Antonio Magini. Geographiae Universae*, in *Due mondi a confronto...*, cit., vol. II, pp. 885-887.

- CAPACCI A. *Francesco e Domenico Pizigano. Carta nautica*, in *Due mondi a confronto...*, cit., vol. I, pp. 163-169.
- ID., *L'iniziativa della Società Geografica Italiana per una catalogazione dei cimeli geocartografici*, in «Boll. Soc. Geogr. It.», s. XI, vol. IX (1992), pp. 141-150.
- ID., *Sulla carta anonima detta "di Cortona"*, in «Atti XXVI Congresso Geografico Italiano Genova, Colombo, il mare e l'emigrazione italiana nelle Americhe (Genova, 1992)», a cura di CERRETI C., Roma, 1996, pp. 525-531.
- ID., *Battista Beccario. Carta nautica*, in *Due mondi a confronto...*, cit., vol. I, pp. 310-311.
- ID., *Giovanni da Carignano. Carta nautica*, in *Due mondi a confronto...*, cit., vol. I, pp. 301-302.
- ID., *Pietro Vesconte. Carta nautica*, in *Due mondi a confronto...*, cit., vol. I, pp. 302-304.
- ID., *Vesconte Maggiolo. Carta nautica-geografica*, in *Due mondi a confronto...*, cit., vol. I, pp. 338-339.
- ID., *Vesconte e Giovanni Antonio Maggiolo*, in *Due mondi a confronto...*, cit., vol. I, pp. 347-349.
- ID., *Jacopo Russo. Atlante nautico*, in *Due mondi a confronto...*, cit., vol. I, pp. 289-291.
- ID., *La toponomastica nella cartografia nautica di tipo medievale*, Genova, 1994.
- CARACCILO ARICÒ A., *Il Nuovo Mondo e l'Umanesimo: immagini e miti dell'editoria veneziana*, in *L'impatto della scoperta dell'America nella cultura veneziana*, Roma, 1990, pp. 7-21.
- CARACI G., *Problemi vespucciani*, a cura di LUZZANA CARACI I., Roma, 1987.
- ID., *Italiani e Catalani nella primitiva cartografia nautica medievale*, «Memorie dell'Istituto di Scienze Geografiche e Cartografiche dell'Università di Roma», 5, Roma, 1959; riedizione a cura di LUZZANA CARACI I., *Segni e colori degli spazi medievali*, Reggio Emilia, 1993.
- CASSI L., *Giovanni da Verrazzano e il paesaggio fiorentino ricostruito in America attraverso i nomi di luogo*, in *Studi in onore di Carlo Alberto Mastrelli. Scritti di allievi e amici fiorentini*, Quaderni del Dip. di Linguistica, Firenze, 1994, pp. 53-62.
- ID., *Toponomastica e grandi navigatori*, in «Atti Convegno Internazionale di Studi Profumi di terre lontane. L'Europa e le cose nove (Portogruaro 24-26 settembre 2001)», a cura di CONTI S., Genova, 2006, pp. 77-81.
- CASSI L., DEI A., *Le esplorazioni vicine: geografia e letteratura negli isolari*, in «Riv. Geogr. Ital.», C (1993), pp. 205-269.
- CASTI E., *L'ordine del mondo e la sua rappresentazione. Semiosi cartografica e autoreferenza*, Milano, 1998.
- ID., *Catalogazione e schedatura cartografica. Il superamento della tassonomia*, in «Geostorie», 12 (2004), nn. 2-3, pp. 55-75.
- CASTI E., TURCO A. (a cura di), *Culture dell'alterità: il territorio africano e le sue rappresentazioni*, Milano, 1998.

- CATERINO A., *La cartografia nautica portoghese nell'età delle scoperte geografiche*, in *I contorni della terra e del mare*, a cura di TOGNOLI C., Bologna, 1997, pp. 93-118.
- CATTANEO A., *Fra Mauro Cosmographus Incomparabilis and His Mappamundi: Documents, Sources, and Protocols for Mapping*, in *La cartografia europea tra primo Rinascimento e fine dell'Illuminismo*, Firenze, 2003, pp. 19-48.
- ID., *God in His World. Leonardo Bellini Illuminator of the Earthly Paradise in Fra Mauro's Mappamundi*, in «Imago Mundi», 55 (2003), pp. 97-102.
- ID., *Scritture di viaggio e scrittura cartografica. La mappamundi di Fra Mauro e i racconti di Marco Polo e Niccolò de' Conti*, in «Itineraria», III-IV (2005), pp. 157-202.
- CERRETI C., *Per un "Dizionario Storico dei Cartografi Italiani (DISCI)"*, in «Geomatichia per l'ambiente, il territorio e il patrimonio culturale», Perugia, 2002, vol. I, pp. XXXI-XXXVIII.
- ID., «Progetto DISCI» e storie di famiglia, in «Geostorie», XI (2003), n. 1, pp. 17-25.
- ID., *La fonte dell'eterna giovinezza e la storia della cartografia*, in «Boll. Soc. Geogr. It.», s. XII, vol. VIII, 2003, 1, pp. 189-193.
- CERRETI C., MASETTI C., *Per una migliore conoscenza del patrimonio cartografico nazionale. Catalogazioni e schedature*, in «Atti Convegno Internazionale in onore di Giuseppe Caraci Momenti e problemi della geografia contemporanea», cit., pp. 315-339.
- CERRETI C., TABERINI A. (a cura di), «Atti del Convegno *La cartografia degli autori minori italiani* (Roma, 1999)», in «Memorie Società Geografica Italiana», Genova, LXV (2001).
- CONTI S., *Le raffigurazioni del Mondo Nuovo in alcune carte conservate in Italia*, in «Atti del IV Convegno Internazionale di Studi Colombiani», cit., pp. 249-280.
- ID., *Un'originale carta nautica del 1617 a firma Placido Caloiro et Oliva*, in «Geografia», 1986, pp. 77-86.
- ID., *È di Cristoforo Colombo la prima geocarta di tipo tolemaico relativa alla grande scoperta*, in «Geografia», 1990, pp. 104-108.
- ID., *Bibliografia Colombiana*, Genova, 1990 (II ed.).
- ID., *Placido Caloiro e Oliva. Atlante nautico*, in *Due mondi a confronto...*, cit., vol. II, pp. 737-738.
- ID., *Giovan Battista Caloiro e Oliva. Carta nautica*, in *Due mondi a confronto...*, cit., vol. II, pp. 738-740.
- ID., *Salvatore Oliva. Atlante nautico*, in *Due mondi a confronto...*, cit., vol. II, pp. 742-745.
- ID., *I nuovi confini*, in *Il profilo del mondo*, Roma, 1992, pp. 115-118.
- ID., *Gli Oliva a Napoli*, in *Oriente Occidente. Scritti in memoria di Vittorina Langella*, Napoli, 1993, pp. 450-471.
- ID., *Mostre e cataloghi di documenti geo-cartografici realizzati in occasione del V Centenario della scoperta dell'America*, in «Notiziario del Centro Italiano per gli Studi Storico-Geografici», I (1993), n. 2, pp. 17-23.

- CONTI S., *Alcune particolarità nella cartografia nautica della famiglia "Oliva"*, in BALLO ALAGNA S. (a cura di), «Atti Convegno *Esplorazioni geografiche ...*», cit., pp. 83-101.
- ID., *Le carte nautiche "doppie" della Famiglia Olives-Oliva*, in «Atti Convegno Internazionale in memoria di Giuseppe Caraci...», cit., pp. 493-510.
- ID., *L'immagine dell'America centrale e caraibica nelle geocarte nautiche dei secoli XVI e XVII*, in «Rendiconti Classe Scienze Morali, Storiche e Filosofiche, Accademia Nazionale dei Lincei», 1995, 4, pp. 733-755.
- ID., *L'apertura del laboratorio di Livorno e l'Atlante nautico inedito del 1638*, in «Quaderni Stefanini», Pisa, 1996, pp. 171-186.
- ID., *Le geocarte nautiche a "doppia graduazione"*, in «Atti Convegno Internazionale Giovanni Caboto e le vie dell'Atlantico Settentrionale (Roma, 1997)», a cura di ARCA PETRUCCI M., CONTI S., Genova, 1999, pp. 281-299.
- ID., *I laboratori napoletani di cartografia nautica (secoli XV-XVII)*, in «Atti Convegno Internazionale *La cartografia degli autori minori italiani*», cit., pp. 163-188.
- ID., *Juan Ponce de León e la Fonte dell'eterna giovinezza*, in «Atti del Convegno *Chiare, fresche e dolci acque. Le sorgenti nell'esperienza odeporica e nella storia del territorio* (Sangemini, 2000)», a cura di MASETTI C., Genova, 2001, vol. I, pp. 43-58.
- ID., *La cartografia della famiglia Olives-Oliva durante il XVI secolo*, in *Descubrimientos y cartografia*, IV, *Gandes viajes descubridores*, a cura di VARELA MARCOS J., Valladolid, 2001, pp. 109-137.
- ID., *Gli autori di carte nautiche*, in «Geostorie», XII (2004), nn. 2-3, pp. 87-99.
- DAL LAGO G., *Giovanni Leardo. Mapa Mondi*, in *Due mondi a confronto...*, cit., vol. I, pp. 159-162.
- D'ASCENZO A., *Pietro Amat di San Filippo e gli Studi Biografici e Bibliografici nei documenti editi ed inediti della Società Geografica Italiana*, in «Notiziario del Centro Italiano per gli Studi Storico-Geografici», VII (1999), 3, pp. 167-213.
- D'ASCENZO A. (a cura di), «Atti del Convegno Internazionale di Studi *Mundus Novus. Amerigo Vespucci e i metodi della ricerca storico-geografica* (Roma-Firenze 27-30 novembre 2002)», Genova, 2004.
- D'ASCENZO A., MASETTI C. e SERINA N., *Numero speciale in occasione del Quinto Centenario del Viaggio di Amerigo Vespucci (1501-1502)*, in «Geostorie», X (2002), n. 3.
- DE MEO F., DE SANTIS G. e GRINFELDS D., *Patrimonio Cartografico Antico della Biblioteca Augusta, sec. XV-XVI*, Perugia, 1986.
- DE PONTI P., *Mappe letterarie e mappe geografiche: dal Mundus Novus di Amerigo Vespucci alla carta di Martin Waldseemüller*, in TINACCI MOSSELLO M., CAPINERI C. e RANDELLI F., *Conoscere il mondo...*, cit., pp. 63-72.
- DE SETA C., *Significati e simboli della rappresentazione topografica negli atlanti dal XVI al XVIII secolo*, in ROMAGNOLI D. (a cura di), *Storia e storie della città*, Parma, 1988.
- DERENZINI G., *Claudio Tolomeo*, in *Due mondi a confronto...*, cit., vol. I, pp. 207-221.

- DERENZINI G., *Marin Sanudo. Liber secretorum fidelium crucis*, in *Due mondi a confronto...*, cit., vol. I, pp. 180-184.
- DI PALMA M.T., *Le quattro carte murali dei continenti della Società Geografica Italiana*, in «Boll. Soc. Geogr. It.», s. XI, vol. VIII (1991), pp. 525-530.
- ID., *Immagini del Nuovo Mondo da fonti cartografiche*, in *Iconografia Colombiana*, in TAVIANI P. E. (a cura di), *Nuova Raccolta Colombiana*, cit., pp. 427-598.
- DONATTINI M., *Gli orizzonti geografici dell'editoria italiana della prima metà del secolo XVI*, in *Il Nuovo Mondo nella coscienza italiana e tedesca del Cinquecento*, a cura di PROSPERI A., REINHAR W., Quaderni Istituto Storico Italo-Germanico in Trento, 1992, n. 33, pp. 79-154.
- ID., *Spazio e modernità. Libri, carte, isolari nell'Età delle scoperte*, Collana «Lexis-Biblioteca di Scienze Umane», Bologna, n. 12, 2000.
- Due mondi a confronto. Cristoforo Colombo e l'apertura degli spazi*, a cura di CAVALLO G., Roma, 1992, 2 voll.
- FALCHETTA P. (a cura di), *Fra Mauro's World Map*, Turnhout, 2006.
- FANELLI M.C., *Labirinti. Storia, geografia e interpretazione di un simbolo millenario*, Rimini, 1997.
- FARINELLI F., *I segni del mondo. Immagine cartografica e discorso geografico in età moderna*, Firenze, 1992.
- ID., *Americanensis ditio, o la semiologia del mappamondo*, in «Riv. Geogr. It.», CXII (2005), pp. 501-507 e in TINACCI MOSSELLO M., CAPINERI C. e RANDELLI F. (a cura di), *Conoscere il mondo*, cit., pp. 3-6.
- FEDERZONI L., *Cartografia nautica e di terraferma in due mostre dell'autunno 1990*, in «Annali Studi e Ricerche di Geografia», XLVII (1991), pp. 35-42.
- ID., *La cartografia nautica e la cultura rinascimentale: l'esempio delle carte della Biblioteca Estense di Modena*, in «Atti XXVI Congresso Geografico Italiano Genova, Colombo, il mare...», cit., pp. 537-544.
- ID., *Giacomo Cantelli: la formazione e l'attività di un cartografo del XVII secolo*, in «Boll. Soc. Geogr. Ital.», s. XI, vol. VIII, 1993, pp. 539-554.
- ID. (a cura di), *I Fiamminghi e l'Europa. Lo spazio e la sua rappresentazione*, Bologna, 2001.
- ID., *Considerazioni preliminari sul restauro virtuale di carte geografiche antiche e sui più recenti strumenti tecnici di riproduzione e di lettura*, in «Geostorie», XII (2004), nn. 2-3, pp. 139-150.
- FERRO G., *Le carte di Colombo*, in «Ulisse 2000», Roma, 1986, suppl. al n. 33-34, pp. 42-48.
- ID., *Le carte e gli atlanti nautici conservati in Liguria e la scuola cartografica genovese*, in *Carte nautiche da musei e biblioteche della Liguria*, Bologna, 1988, pp. 17-29.
- ID., *Le grandi scoperte geografiche e la cartografia*, in *I giovedì culturali di Montecatini*, Roma, 1990, pp. 153-161.

- FERRO G., *Pietro Coppo e la sua opera cartografica*, in «Riv. Geogr. It.», XCVII (1990), pp. 243-249.
- ID., *La carta nautica di Albino de Canepa*, in «Boll. Soc. Geogr. It.», s. XI, vol. VIII (1991), pp. 231-242.
- ID., *La cartografia nautica ligure dalle origini a Colombo*, in *Le Americhe annunciate*, a cura di LUZZANA CARACI I., Reggio Emilia, 1991, pp. 31-55.
- ID., *Carte nautiche dal Medioevo all'Età moderna*, Genova, 1992.
- ID., *Cartografi e dinastie di cartografi a Genova*, in *Due mondi a confronto. Cristoforo Colombo e l'apertura degli spazi*, cit., pp. 245-261.
- ID., *Cristoforo e Bartolomeo Colombo cartografi*, in *Due mondi a confronto. Cristoforo Colombo e l'apertura degli spazi*, cit., pp. 381-399.
- ID., *La tradizione cartografica genovese e Cristoforo Colombo*, in *Nuova Raccolta Colombiana*, cit., 1992, vol. XIII.
- FRIOLO R., *L'immagine storica e i ruoli funzionali della regione istmica di Panama*, in «Geostorie», IX (2002), n. 3, pp. 141-156.
- GALLIANO G., *La questione di Tule, Islanda e Frislanda*, in LUZZANA CARACI I., *Colombo vero e falso*, Genova, 1989, pp. 427-432.
- ID., *Abramo Ortelio. Theatrum Orbis Terrarum*, in *Due mondi a confronto...*, cit., vol. II, pp. 865-869.
- ID., *Vincenzo Maria Coronelli, Atlante Veneto*, in *Due mondi a confronto...*, cit., vol. II, pp. 846-849.
- ID., *Willem e Joan Blaeu*, in *Due mondi a confronto...*, cit., vol. II, p. 889.
- ID., *Gerardo Mercatore. Atlas*, in *Due mondi a confronto...*, cit., vol. II, pp. 877-879.
- ID., *Dal mondo immaginato all'immagine del mondo*, Trieste, 1993.
- ID., *Gli studi vespucciani in Italia nell'ultimo secolo*, in «Atti del Convegno Firenze e il Nuovo Mondo (Firenze, 1992)», in «Riv. Geogr. It.», C (1993), pp. 361-373.
- ID., *Alcune considerazioni sulla carta anonima catalana della Biblioteca Estense di Modena e la carta di Albino de Canepa*, in «Atti Convegno Internazionale in onore di Giuseppe Caraci», cit., pp. 477-491.
- ID. (a cura di), «Atti del Convegno *Rappresentazioni e pratiche dello spazio in una prospettiva storico-geografica* (San Faustino-Massa Martana 1995)», Genova, 1997.
- ID., *Sinclair, Colombo, Zeno e la scoperta della America*, in «Atti del Convegno *Rappresentazioni e pratiche dello spazio in una prospettiva storico-geografica*», cit., a cura di GALLIANO G., pp. 259-266.
- ID., *Le carte nautiche spagnole dei secoli XVI-XVII conservate a Genova*, in *Descubrimientos y cartografía IV: grandes viajes descubridores*, a cura di VARELA MARCOS J., Valladolid, 2001, pp. 139-161.

- GALLIANO G., *Early depictions of a world in transition, The iconico-graphic knowledge of Italy in the chorological tradition, The mural atlas of Italy by Egrazio Danti*, in *Imago Italiae. The making of Italy in the history of cartography from the middle ages to the modern era*, a cura di LAGO L., Trieste, 2002, pp. 44-64; pp. 123-128; pp. 583-637 (ed. anche in lingua it.).
- ID., *Nell'anno dell'acqua una mostra dedicata ad Amerigo Vespucci, cosmografo navigatore*, in «Ambiente Società Territorio. La geografia nelle scuole», n.s., 2003, n. 3, pp. 55-59.
- ID., *Nota sui recenti studi italiani di cartografia delle grandi scoperte (1980-2003)*, in «Revista de Estudios Colombrinos», I (2005), n. 1, pp. 33-48.
- ID., *Tra i cartografi italiani all'estero. Gli Antonelli*, in «Geostorie», XIII (2005), 2, pp. 231-261.
- ID., *Le carte antiche*, in GALLIANO G., GALASSI D. e PRIMI A., *Dalla carta geografica alle cybermappe*, Recco (Ge), 2006, pp. 9-36.
- GAMBI L., PINELLI A. (a cura di), *La Galleria delle carte geografiche in Vaticano*, Modena, 1994, 3 voll.
- GENTILE S., *Umanesimo e cartografia: Tolomeo nel secolo XV*, in RAMADA D., CATTANEO A., FERRAND ALMEIDA A. (a cura di), *La cartografia europea in primo Rinascimento e fine dell'Illuminismo*, Firenze, 2003, pp. 3-18.
- GENTILE S., *Francesco Berlinghieri. Sette giornate della geographia*, in *Due mondi a confronto...*, cit., vol. I, pp. 221-227.
- ID., *Claudio Tolomeo. Cosmographia*, in *Due mondi a confronto...*, cit., vol. I, pp. 517-521.
- GENTILE S., LEO S., *Firenze e la scoperta dell'America. Umanesimo e geografia nel '400 Fiorentino*, Catalogo, Firenze, 1992.
- GROSSO N., *Cartografia italiana ed europea (secoli XVI-XVII) e cultura, tra committenza e interpretazione*, «Boll. Assoc. Ital. Cartografia», XXXI (1994), nn. 90-91, pp. 79-87.
- GUARDUCCI A., *Benedetto Bordone. Isolario*, in CANTILE A., LAZZI G. e ROMBAI L. (a cura di), *Rappresentare e misurare il Mondo. Da Vespucci alla modernità...*, cit., pp. 115-116.
- ID., *Tommaso Porcacchi. Isole più famose del mondo*, in CANTILE A., LAZZI G. e ROMBAI L. (a cura di), *Rappresentare e misurare il Mondo. Da Vespucci alla modernità*, cit., pp. 117-119.
- GUGLIEMINETTI M., *Per un sottogenere della letteratura di viaggio: gli isolari fra Quattro e Cinquecento*, in ID. (a cura di), *La letteratura di viaggio dal Medioevo al Rinascimento: generi e problemi*, Alessandria, 1989, pp. 107-117.
- JACOVIELLO M. F., *A carte segrete. La cartografia storica come fonte storica e nella pratica didattica*, in «I viaggi di Erodoto», 1990, n. 11, pp. 14-23.
- La carta perduta. Paolo dal Pozzo Toscanelli e la cartografia delle grandi scoperte*, Firenze, 1992.
- La cartografia europea tra il XVI ed il XVIII secolo*, [Palermo], 1987.
- La cartografia italiana. Cicle de conferències sobre Història de la Cartografia* (Barcelona, feb. 1992), Barcelona, 1993.

- LAGO L., *Le conoscenze geografiche in un mondo in transizione nell'opera di Pietro Coppo (1469-1566)*, in «Atti IV Convegno Internazionale Studi Colombiani», cit., vol. II, pp. 437-468.
- ID., *Cartografia e conoscenza nell'Antichità e nel Medioevo*, Trieste, 1989.
- ID. (a cura di), *Imago Mundi et Italiae. La versione del mondo e la scoperta dell'Italia nella cartografia antica (secoli X-XVI)*, Trieste, 1992, 2 voll.
- ID., *Giuseppe Caraci studioso di storia della cartografia*, in «Atti del Convegno Internazionale in onore di Giuseppe Caraci *Momenti e problemi della geografia contemporanea*», cit., Genova, 1995, pp. 43-83.
- ID., *La cartografia storica momento chiave della conoscenza della Terra e del nostro Paese*, in «La geografia nelle scuole», XLI (1996), 2, pp. 9-14.
- ID., *Cartografia e conoscenza*, in «Atti del Convegno Nazionale *Cultura cartografica e culture del territorio* (Sassari, 12-13 dicembre 2000)», a cura di SCANU G., Genova, 2001, pp. 35-38.
- ID. (a cura di), *Imago Italiae. La 'fabbrica' dell'Italia nella storia della cartografia tra Medioevo ed Età moderna*, Trieste, 2002 (trad. inglese).
- LAGO L., UMEK D. e GALLIANO G., *Geographia. Mondo esplorato e mondo immaginato nella cartografia dal IV sec. al XVII sec.*, Novara, 1998 (testo+CD-rom).
- LANCIONI T., *Viaggio tra gli isolari*, Milano, 1991.
- LAZZI G., *Dall'immaginario medievale alla rappresentazione geografica della realtà. Viaggiare per immagini*, in CANTILE A., LAZZI G. e ROMBAI L. (a cura di), *Rappresentare e misurare il Mondo. Da Vespucci alla modernità*, cit., pp. 27-35.
- ID., *Francesco Ghisolfi. Atlante nautico*, in CANTILE A., LAZZI G. e ROMBAI L. (a cura di), *Rappresentare e misurare il Mondo. Da Vespucci alla modernità*, cit., pp. 132-133.
- LICINI P., *La Moscovia rappresentata. L'immagine capovolta della Russia nella cartografia rinascimentale europea*, Milano, 1988.
- ID., *La rotta di Nord-Est: dal mito alla realtà*, in «Atti XXVI Congresso Geografico Italiano Genova, Colombo, il mare...», cit., t. II, pp. 714-724.
- ID., *Cartografia medievale e «mapping process» nella più recente ricerca britannica*, in «Notiziario del Centro Italiano per gli Studi Storico-Geografici», I (1993), n. 3, pp. 21-25.
- ID., *Cartografando l'immaginabile*, in «Notiziario del Centro Italiano per gli Studi Storico-Geografici», III (1995), n. 1, pp. 3-14.
- ID., *Dalle carte nautiche di Wagenaar (1584) a due pratiche divergenti dello spazio: il mondo latino e il mondo anglosassone*, in «Atti Convegno *Rappresentazioni e pratiche dello spazio...*», cit., pp. 297-323.
- ID., *Parlare della mappa. La carta geografica come palinsesto dell'arte del dire*, in «Geotema», *Il viaggio come fonte di conoscenze geografiche*, a cura di LUZZANA CARACI I., n. 8, III (1997), pp. 13-43.

- LICINI P., *Dal Nord-Ovest al Nord-Est. Ovvero da un'idea dei Caboto alle "Quattro Parti del Mondo nei planisferi del Mercatore"*, in «Atti Convegno Internazionale Giovanni Caboto...», cit., Genova, 1999, pp. 95-128.
- ID., *Formula Picturarum «Cibernetica»*, in «Geostorie», VIII (2000), nn. 1-2, pp. 25-55.
- ID., *Spazi culturali in byte: caratteri cirillici e cremlini nella Novaja Amerika. Da una mappa mundi russa considerazioni sull'epoca multialfabeta della comunità on-line globale*, in «Atti Convegno Internazionale Profumi di terre lontane...», cit., pp. 305-342.
- LODOVISI A., TORRESANI S., *Storia della cartografia*, Bologna, 1996.
- LUZZANA CARACI I., *Note intorno al rapporto tra lo sviluppo della cartografia e le scoperte geografiche*, in «L'Universo», 1987, 4, pp. 370-383.
- ID., *Amerigo Vespucci e la primitiva cartografia americana*, in «Atti V Convegno Internazionale Studi Colombiani (Genova, 1987)», Genova, 1990, vol. II, pp. 223-236.
- ID., *La Cultura nautica di Colombo*, in «Atti Convegno Studi sui ceti dirigenti della Repubblica di Genova La storia dei Genovesi (Genova, 1989)», Genova, 1990, X, pp. 71-90.
- ID., *Amerigo Vespucci, i portoghesi e la toponomastica dell'Oceano Indiano*, in «Mare Liberum», Lisboa, II (1990), pp. 43-53.
- ID., *In tema di cartografia colombiana*, in *Studi in onore di Osvaldo Baldacci*, cit., Bologna, 1991, pp. 105-114.
- ID. (a cura di), *Le Americhe annunciate*, Reggio Emilia, 1991.
- ID., *L'Asia di Colombo*, in «Atti del Convegno La cartografia geografica nel progresso delle conoscenze sull'Oriente nell'Europa dei secoli XV-XVI (Napoli, 1989)», a cura di BENCARDINO F., «Contributi Geografici», Napoli, 1991, n. 5, pp. 29-47.
- ID., *Claudio Tolomeo. La Geografia*, in *Due mondi a confronto...*, cit., vol. II, pp. 731-733.
- ID., *Francesco Rosselli. Planisfero*, in *Due mondi a confronto...*, cit., vol. I, pp. 521-524.
- ID., *Giacomo Gastaldi. Universale*, in *Due mondi a confronto...*, cit., vol. II, pp. 853-857.
- ID., *Juan de La Cosa. Planisfero*, in *Due mondi a confronto...*, cit., vol. I, pp. 526-527.
- ID., *L'America e la cartografia: nascita di un continente*, in *Due mondi a confronto...*, cit., pp. 603-634.
- ID., *Vesconte Maggiolo. Planisfero*, in *Due mondi a confronto...*, cit., vol. II, pp. 643-647.
- ID., *Columbus' "Otro Mundo". The Genesis of a Geographical Concept*, in «Reinassance Studies», Oxford, 6 (1992), pp. 336-351.
- ID., *Amerigo Vespucci e o Tratado de Tordesilhas*, in «VIII International Reunion for the History of Nautical Science and Hydrography Limits of the Land and Sea (Viana do Castelo, 1994)», Cascais, 1998, pp. 47-56.
- ID., *Geografia e storia delle esplorazioni: un rapporto in evoluzione*, in «Atti XXVI Congresso Geografico Italiano Genova, Colombo, il mare...», cit., t. II, pp. 499-510.

- LUZZANA CARACI I., *A proposito della cosiddetta carta di Colombo*, in *Oriente Occidente. Scritti in memoria di Vittorina Langella*, a cura di BENCARDINO F., Napoli, 1993, pp. 121-147; ripubbl. in ID., *Regarding the So-called "Columbus' Map"*, in *The Puzzling Hero. Studies on Christopher Columbus and the Culture of his Age*, Roma, 2002, pp. 85-107.
- ID., *Gli storici dell'astronomia e il metodo delle distanze lunari per la misura della longitudine di Amerigo Vespucci*, in «Notiziario del Centro Italiano per gli Studi Storico-Geografici», IV (1996), nn. 2-3, pp. 28-34.
- ID., *Amerigo Vespucci*, in *Nuova Raccolta Colombiana*, cit., Roma, 1996-1999, 2 tomi.
- ID., *Amerigo Vespucci e la "scoperta" del Brasile*, in «Atti del Convegno di Studi per V Centenario della scoperta del Brasile *In viaggio verso le Americhe. Italiani e portoghesi in Brasile*», Cagliari, 2000.
- ID., *The Puzzling Hero...*, cit.
- MALFATTO L., *Tommaso Porcacchi. L'isole più famose del mondo*, in *Due mondi a confronto...*, cit., pp. 735-737.
- MANGANI G., *Abraham Ortelius and the Hermetic Meaning of the Cordiform Projection*, in «Imago Mundi», 1998, vol. 50, pp. 59-82.
- ID., *Il "mondo" di Abramo Ortelio. Misticismo, geografia e collezionismo nel Rinascimento dei Paesi Bassi*, Modena, 1998.
- ID., *La signification providentielle du "Theatrum orbis terrarum"*, in *Abraham Ortelius (1527-1598), cartographic et humaniste*, Turnhout, 1998, pp. 93-103.
- ID., *L'idea dell'Atlante. Aspetti editoriali della produzione di carte e atlanti (secoli XV-XVII)*, in «Geostorie», XII (2004), nn. 2-3, pp. 133-137.
- ID., *Amerigo Vespucci e la meditazione cartografica*, in «Riv. Geogr. It.», 112 (2005), pp. 523-540; ripub. in TINACCI MOSSELLO M., CAPINERI C. e RANDELLI F., *Conoscere il mondo...*, cit., pp. 23-37.
- ID., *Cartografia morale. Geografia, persuasione, identità*, Modena, 2006.
- MANGANI G., PAOLI F. (a cura di.), *Gerardo Mercatore. Sulle tracce di geografi e viaggiatori nelle Marche*, Urbania, 1996.
- MANZI E., *La storia della cartografia*, in CORNA PELLEGRINI G., BRUSA C. (a cura di), *La ricerca geografica in Italia, 1860-1980*, cit., pp. 327-336.
- ID., *La cartografia storica*, in *Cento anni di geografia in Italia*, a cura di RUOCCO D., Novara, 2001, pp. 133-141.
- MARCON S., *Il Mappamondo di fra' Mauro e il miniatore Leonardo Bellini*, in *Per l'arte da Venezia all'Europa. Studi in onore di Giuseppe Maria Pilo*, vol. I, *Dall'antichità al Caravaggio*, Arte e Documento, Liber Extra VII, Monfalcone-Gorizia, 2001, pp. 103-108.
- MARTINI M., *Opera omnia*, ed. diretta da DEMARCHI F., a cura di BERTUCCIOLI G., vol. I, *Lettere e documenti*; vol. II, *Opere minori*, Trento, 1998.
- MASETTI C., *Jacopo (o Giacomo) Russo, carta nautica dell'Europa e del Mediterraneo*, in *La preghiera del marinaio, la fede e il mare nei segni della chiesa e nelle tradizioni marinare*, a cura di MONDADORI A., Roma, 1992, vol. II, pp. 701-703.

- MASETTI C., *I geografi italiani e l'antica cartografia. Per una bibliografia della storia della cartografia in Italia (1980-1997)*, in «Notiziario del Centro Italiano per gli Studi Storico-Geografici», VI (1998), 3, pp. 125-173.
- ID., *La percezione e rappresentazione della penisola di Malacca nelle relazioni di viaggio e nella cartografia del primo Cinquecento*, in «Geostorie», IX (2001), nn. 1-2, pp. 71-96.
- MATTEINI M., *L'America nella cartografia*, in «Columbus 92», Genova, IV (1988), n. 11, pp. 23-25.
- MIGNINI F. (a cura di), *Padre Matteo Ricci. L'Europa alla corte dei Ming*, Milano, 2003 (trad. ted. 2005).
- MILANESI M. (a cura di), *L'Europa delle carte. Dal XV al XIX secolo, autoritratti di un continente*, Milano, 1990.
- ID., *Introduzione e commento all'atlante nautico di Battista Agnese 1553*, Venezia, 1990.
- ID., *La cartografia del Cinquecento e la nascita della tradizione colombiana*, in *Nuova Raccolta Colombiana, Iconografia colombiana*, Roma, 1991, pp. 73-97.
- ID., *Arsarot o Anian? Identità e separazione tra Asia e Nuovo Mondo nella cartografia del Cinquecento*, in PROSPERI A., REINHARD W., *Il Nuovo Mondo...*, cit., pp. 19-50.
- ID., *La "Geografia" di Claudio Tolomeo nel Rinascimento*, in LAGO L. (a cura di), *Imago Mundi et Italiæ...*, cit., vol. I, pp. 95-104.
- ID., *La cartografia italiana nel medioevo e nel Rinascimento*, in *La cartografia italiana...*, cit., pp. 15-80.
- ID., *La cultura geografica e cartografica fiorentina del Quattrocento*, in «Atti del Convegno Firenze e il Mondo Nuovo. Geografia e scoperte fra il XV e il XVI secolo (Firenze, 1992)», in «Riv. Geogr. It.», C (1993), pp. 15-32.
- ID., *Geography and Cosmography in Italy from XV to XVII century*, in «Memorie della Società Astronomica Italiana», LXV (1994), 2, pp. 443-468.
- ID., *A Forgotten Ptolemy. Harley codex 3686 in the British Library*, in «Imago Mundi», 1996, vol. 48, pp. 43-64.
- MILANO E., *La carta del Cantino e la rappresentazione della Terra nei codici e nei libri a stampa della Biblioteca Estense e Universitaria*, Modena, 1991.
- ID., *Le grandi scoperte geografiche e il loro riflessi cartografici*, in *Alla scoperta del Mondo...*, cit., pp. 65-168.
- NUTI L., *The World Map as an Emblem: Abraham Ortelius and the Stoic Contemplation*, in «Imago Mundi», 2003, vol. 55, pp. 38-55.
- OLIVIERI I., *Theodor, Jan Theodor De Bry, Matthaeus Merian*, in *Due mondi a confronto...*, cit., vol. II, pp. 934-944.
- ID., *Sebastian Münster. Cosmographiae uniuersalis*, in *Due mondi a confronto...*, cit., vol. II, pp. 857-858.
- ORTOLANI SAVINI P., *Antonio Lafrery. Geografia*, in *Due mondi a confronto...*, cit., vol. II, pp. 869-874.

- PALAZZOLO C., *Osservazioni sui rapporti fra la mappa Martello di Yale e la carta di Martin Waldseemüller 1507*, in «Atti XXVI Congresso Geografico Italiano Genova, Colombo, il mare», cit., pp. 532-536.
- PAMPALONI C., *La Raccolta cartografica dell'Archivio di Stato di Genova*, in «Liguria», 1987, n. 10, pp. 19-20.
- ID., *Albino De Canepa. Carta nautica*, in *Due mondi a confronto...*, cit., vol. I, pp. 320-324.
- ID., *Girolamo Costo. Carta nautica*, in *Due mondi a confronto...*, cit., vol. I, pp. 358-362.
- PEROCCO D., *Giacomo Gastaldi e la "Universale descrizione del mondo"*, in «Atti del Convegno Esplorazioni geografiche e immagine del mondo...», cit., pp. 211-222.
- PERSI P., *I globi di Mercatore di Urbania. Due rari cimeli cartografici di storia della scienza*, in MANGANI P., PAOLI F., *Gerardo Mercatore...*, cit., pp. 35-58.
- PETTI BALBI G., *Nel mondo dei cartografi: Battista Beccari maestro a Genova nel 1427*, in «Columbeis», Genova, 1986, pp. 125-131.
- PEZZINI I., *Fra le carte. Letteratura e cartografia immaginaria*, in BRAYER M.A. (a cura di), «Actes du Colloque de l'Académie de France à Rome Cartographies (Rome, 1997)», Paris, 1997, pp. 149-168.
- PINNA M., *Il Mediterraneo e la Sardegna nella cartografia musulmana*, Piedimonte Matese, 1996.
- PRESCIUTTINI P., *Coste del mondo nella cartografia europea 1500-1900*, Pavone Canavese, 2000.
- PROSPERI A., REINHARD W., *Il Nuovo Mondo nella coscienza italiana e tedesca del Cinquecento*, Bologna, 1992.
- QUAINI M., *I viaggi della carta*, in *Cosmografi e cartografi nell'età moderna*, cit., pp. 7-22.
- ID., *La formazione della "Raccolta cartografica" dell'Archivio di Stato di Genova. Istruzioni per l'uso*, in «Miscellanea Storica Ligure», XX (1988), n. 1, pp. 1185-1224.
- ID., *La mappa e il viaggiatore: un rapporto ambiguo*, in BENCARDINO F., *La cartografia geografica...*, cit., pp. 49-64.
- ID., *Il mondo come rappresentazione*, Milano, 1992.
- ID., *L'età dell'evidenza cartografica. Una nuova visione del mondo fra Cinquecento e Seicento*, in *Due mondi a confronto...*, cit., pp. 781-812.
- ID., *Colombo e Tolomeo. I presupposti cartografici dell'impresa colombiana*, in «Riv. Geogr. Ital.», C (1993), pp. 177-203.
- ID., «*Sempre il Levante si buscherà per il Ponente*»: riflessioni in margine al coordinamento delle sezioni di storia della cartografia, della geografia e delle esplorazioni geografiche, in «Atti XXVI Congresso Geografico Italiano Genova, Colombo, il mare...», cit., t. II, pp. 511-521.
- ID., *Sempre il Levante si buscherà per il Ponente. Considerazioni «colombiane» in margine agli studi di storia della geografia e della cartografia*, in «Notiziario del Centro Italiano per gli Studi Storico-Geografici», I (1993), n. 3, pp. 1-5.

- QUAINI M., *Dalla cosmografia alla corografia: le coordinate geografiche della rappresentazione rinascimentale del mondo*, in «Atti del Convegno Esplorazioni geografiche e immagine del mondo...», cit., pp. 51-62.
- ID., *Rappresentazioni e pratiche dello spazio. Due concetti molto diversi tra storici e geografi*, in «Atti Convegno Rappresentazioni e pratiche dello spazio...», cit., pp. 3-27.
- ID., *Costruire "Geostorie". Un programma di ricerca per i giovani geografi*, in «Geostorie», XI (2003), pp. 3-15.
- ID., *La rappresentazione del mondo fra allegoria e cartografia*, in «Riv. Geogr. It.», 112 (2005), pp. 541-561; ripub. in TINACCI MOSSELLO M., CAPINERI C. e RANDELLI F. (a cura di), *Conoscere il mondo*, cit., pp. 127-146.
- QUAINI M., ROMBAI L., ROSSI L., *La descrizione, la carta, il viaggiatore. Fonti degli archivi parigini per la geografia storica e la storia della cartografia italiana*, Firenze, 1995.
- RATTI A., *A lost Map of Fra' Mauro Found in a Sixenth Century Copy*, in «Imago Mundi», 1988, vol. 40, pp. 77-84.
- ROMBAI L., *Tolomeo e Toscanelli fra Medioevo ed Età moderna: cosmografia e cartografia nella Firenze del XV secolo*, in ID. (a cura di), *Il mondo di Vespucci e Verrazzano: geografia e viaggi*, Firenze, 1993, pp. 26-96.
- ID., *Le cartoteche in Italia. Il patrimonio cartografico italiano*, in *La cartografia italiana. Cicle de conferències sobre Històrie de la Cartografia*, cit., pp. 203-229.
- ID., *Dall'immaginario medievale alla rappresentazione geografica della realtà. Dall'immaginario geografico alla geografia reale*, in CANTILE A., LAZZI G. e ROMBAI L. (a cura di), *Rappresentare e misurare il Mondo...*, cit., pp. 35-50.
- ID., *Niccolò Germano. Geographia di Tolomeo*, in CANTILE A., LAZZI G. e ROMBAI L. (a cura di), *Rappresentare e misurare il Mondo...*, cit., pp. 135-137.
- ID., *Cartografia e ricerca storica, un problema aperto. I fondi cartografici dell'Archivio di Stato di Firenze*, in «Società e Storia», X (1987), n. 36, pp. 459-478.
- ROMBAI L., TOCCAFONDI D. e VIVOLI C. (a cura di), *Documenti geocartografici nelle biblioteche e negli archivi privati e pubblici della Toscana*, II, *I fondi cartografici dell'Archivio di Stato di Firenze*, I, *Miscellanea e piante*, Firenze, 1987.
- ROMBAI L., VIVOLI C., *La inventariazione e catalogazione della cartografia del passato. Lavori in corso*, «Notiziario del Centro Italiano per gli Studi Storico-Geografici», III (1994), pp. 15-21.
- SACCHI D., *Conquista del territorio e conquista delle sue rappresentazioni: le mappe messicane delle "Relaciones Geográficas" (XVI secolo)*, in «Atti XXVI Congresso Geografico Italiano Genova, Colombo, il mare...», cit., tomo II, pp. 752-758.
- ID., *Descrivere, governare, nobilitare. Per la storia delle rappresentazioni territoriali novoispane*, in «Atti Convegno Rappresentazioni e pratiche dello spazio...», cit., pp. 71-89.
- ID., *Mappe dal Nuovo Mondo. Cartografie locali e definizione del territorio in Nuova Spagna (secoli XVI-XVIII)*, Milano, 1997.

- SCARAMELLA M., *Itinerari cartografici tra immagine e immaginari*, Napoli, 1997.
- SCARIN M.L., *Raccolte organiche di carte del Cinquecento presenti nella Biblioteca comunale "Mozzi-Borgetti" di Macerata*, in «Annali Facoltà Lettere e Filosofia», Università di Macerata, 1985, pp. 273-283.
- SCHIAVI A., *Vademecum cartografico: informazioni per l'analisi e la lettura delle carte geografiche e topografiche*, Milano, 1991.
- Segni e sogni della Terra. *Il disegno del mondo dal mito di Atlante alla geografia delle reti*, Novara, 2001.
- SIGNORINI R., *Le scuole geografiche in Italia (1950-1980)*, in «Notiziario del Centro Italiano per gli Studi Storico-Geografici», V (1997), n. 3, pp. 89-115.
- ID., *La cartografia del Nuovo Mondo*, in *Il contributo di Vespucci e Verrazzano*, in ROMBAI L. (a cura di), *Il mondo di Vespucci e Verrazzano: geografia e viaggi. Dalla Terrasanta all'America*, Firenze, 1993, pp. 211-234.
- ID., *La rappresentazione cartografica del mito. L'oro e l'argento del Rio de la Plata*, in «Atti Convegno Internazionale Giovanni Caboto e le vie dell'Atlantico Settentrionale...», cit., pp. 251-279.
- SITRAN GASPARRINI L., *Fra Mauro, Mappamondo*, in *Due mondi a confronto*, cit., vol. I, pp. 173-177.
- ID., *Giorgio Sideri Callapoda. Atlante nautico*, in *Due mondi a confronto...*, cit., vol. II, pp. 864-865.
- SURDICH F., *Giornate di studio, seminari e convegni sulla scoperta del Nuovo Mondo*, in «Notiziario del Centro Italiano per gli Studi Storico-Geografici», IV (1995), n. 1, pp. 27-28.
- TERROSU ASOLE A., *Su una carta nautica di tipo medievale realizzata nel 1575 da Giovan'Antonio da Maiolo*, in *Studi in onore di Osvaldo Baldacci*, cit., pp. 145-160.
- TINACCI MOSSELLO M., CAPINERI C. e RANDELLI F. (a cura di), «Atti del Convegno Internazionale Studi Conoscere il mondo...», cit., Firenze, 2005.
- TOCCAFONDI D., *Gli Archivi dell'Istituto Geografico Militare*, in «L'Universo», 1990, pp. 2-21.
- TOMBA M. (a cura di), *La carta geografica: immaginario, viaggio, strumento, conoscenza*, Torino, 1993.
- TUCCI U., *La cartografia dell'Asia dal Gastaldi all'Atlante cinese dell'Anville*, in *L'Oriente. Storie di viaggiatori italiani*, Milano, Electa, 1986, pp. 182-197.
- VALERIO V., *Dalla cartografia di corte alla cartografia dei militari: aspetti culturali, tecnici e istituzionali*, in «Atti del Convegno Cartografia e istituzioni in età moderna», cit., vol. I, pp. 59-78.
- ID., *Strumenti e finalità negli studi storico-cartografici in Italia*, in «Geografia», IX (1986), pp. 93-99.
- ID., *Un "catalogo-ragionato" di cimeli geo-cartografici conservati in San Gimignano*, in «Misc. Storica della Valdelsa», XCII (1986), pp. 61-130.

- VALERIO V. (a cura di), *Catalogazione, studio e conservazione della cartografia storica*, Napoli, 1987.
- ID., *Atlanti italiani dall'invenzione della stampa all'affermazione della litografia*, in *La cartografia italiana...*, cit., pp. 147-201.
- ID., *Astronomia e cartografia nella Napoli aragonese*, in «Riv. Geogr. It.», C (1993), pp. 291-303.
- ID., *Società Uomini e Istituzioni Cartografiche nel Mezzogiorno d'Italia*, Firenze, 1993.
- ID., *Sui planisferi tolemaici. Alcune questioni interpretative e prospettiche*, in BALLO ALAGNA S. (a cura di), «Atti del Convegno Esplorazioni geografiche e immagine del mondo...», cit., pp. 63-82.
- ID., *Note su un planisfero tolemaico del '400*, in «L'Universo», LXXVIII (1998), pp. 108-124.
- ID., *Cognizioni proiettive e prospettiva lineare nell'opera di Tolomeo e nella cultura tardo-ellenistica*, in «Nuncius», XIII (1998), n. 1, pp. 265-298.
- ID., *Atlanti italiani dal XV al XVII secolo*, in «L'Universo», LXXIX (1999), pp. 103-132.
- ID., *The Tradition of Italian Atlases, La tradizione degli atlanti italiani*, in *Imago Italiae*, cit., pp. 77-92.
- ID., *Ruoli e qualifiche degli autori di documenti cartografici. Contributo alla discussione sul significato di "cartografo" e di "cartografia"*, in «Geostorie», XII (2004), nn. 2-3, pp. 77-85.
- VARANI N. (a cura di), «Atti del Convegno *La Liguria dal mondo mediterraneo ai nuovi mondi. Dall'epoca delle grandi scoperte alle culture attuali* (Chiavari, 30 nov.-2 dic. 2004)», Genova, 2006.
- VASSALLO G., *La "Carta di Colombo"*, in «Atti XXVI Congresso Geografico Italiano Genova, Colombo, il mare...», cit., t. II, pp. 803-805.
- VENTURA FOLLI I., *Grazioso Benincasa. Atlante nautico*, in *Due mondi a confronto...*, cit., vol. I, pp. 333-335.
- ID., *Grazioso Benincasa. Carta nautica*, in *Due mondi a confronto...*, cit., vol. I, pp. 353-358.
- VICINI MASTRANGELI A., *Benedetto Bordone. Isolario*, in *Due mondi a confronto...*, cit., vol. II, pp. 745-750.
- ID., *Cornelis De Jode. Speculum orbis terrae*, in *Due mondi a confronto...*, cit., vol. II, pp. 881-885.
- VICHI P., *Un "catalogo ragionato" di cimeli geo-cartografici conservati in San Gimignano*, «Miscellanea Storica della Valdelsa», Castelfiorentino, 1986, pp. 61-130.
- ZEDDA I., *Una "Raccolta Lafreri" presso la Biblioteca Universitaria di Cagliari*, in *Studi geografici in onore di Osvaldo Baldacci*, cit., vol. I, pp. 123-143.